

quanto varie versioni si diano di questo fatto, pare assodato che la Banca Commerciale, onde evitare il fastidio di una lite, abbia condisceso a dare al Riberi un'indennità di sei o sette mila lire sotto condizione che quest'ultimo cambiasse il nome della propria; ciò che egli fece intitolandola Banca di S. Giorgio.

Da qualche giorno, è quasi in coincidenza col suicidio Minetti, il Riberi è scomparso dalla nostra città ove voci ferasi abbia lasciato molti intrighi. Pare che il suicida Cav. Minetti avesse incorso in responsabilità trattando operazioni col Riberi.

Dopo lunga discussione nella tornata ultima del nostro Consiglio Comunale si è approvato di dare facoltà alla Giunta di trattare colle imprese per aprire il nostro massimo teatro Carlo Felice con un aumento di dote.

Detta dotazione da L. 60000 è stata portata a L. 80000.

Questa sera si riaprirà il nostro Politeama Genovese, completamente rimesso a nuovo, coll'opera *Lucia di Lammermoor*.

Interpreti sono l'esimio tenore Cav. Domenico Lucignani, la Signora Turconi-Bruni, distinta soprano, il baritono Astillero ed il basso Tisci-Tubini.

Si prevede un concorso straordinario.

Al Politeama Margherita si produrrà coll'*Amleto* questa sera la nota compagnia di Gustavo Salvini, che tanti successi ha già riportato per il passato nella nostra città.

Al simpatico teatro popolare Apollo continua applaudita ogni sera la valente compagnia Tellini-De-Farro. Questa sera serata d'onore dell'Artista Achille Tellini coll'*Amleto*.

AL CIMITERO

Chi visita il nostro cimitero ha certamente deplorato che non sia compiuto che a mezzo, malgrado che da più di una trentina d'anni sia stato aperto a dar riposo alle salme dei trapassati.

Desso infatti tutto all'intorno, dovrebbe essere circondato da un porticato corrente fra il muro e l'aiuola ove dormono l'eterno sonno coloro che pagarono l'ultimo tributo alla morte, e questo porticato dovrebbe servire per riparare i parati che i superstiti apparecchiano nel di sacro ai defunti contro i muri del riparto di loro proprietà. Ciò è tanto più necessario inquantochè la ricorrenza del di dei morti cade in giornate facilmente piovose, ed una pioggia inopportuna (1) rovinerebbe tutti i segni di ricordo disposti da coloro che in tale giorno vogliono recare un tributo di ricordo ai loro amati estinti.

Perchè sino ad ora non si è provveduto alla cosa?

Ci si dice che siansi già fatti disegni parecchi e che nessuno sia stato ancora approvato. Perchè ciò? È cosa tanto

(1) E ciò è accaduto appunto in quest'anno.

ardua che occorrono studi complicati ed ingegneri di primo ordine?

La spesa spaventerebbe forse il Comune? Ma questa non è a carico dei proprietari delle aiuole a perpetuità?

Non vi è dunque motivo veruno di condurre le cose più in lungo e facciamo voto che il Comune si decida una volta a por mano ad un lavoro che soddisferrebbe ai sentimenti dei suoi amministrati.

Notizie sul progetto di Ferrovia Savona-Sassello-Acqui

Alcuni lettori ci hanno chiesto se il progetto del nuovo valico appenninico tra Savona ed Acqui per Sassello dorme i placidi sonni od invece fu una gonfiatura d'occasione. Rispondiamo che invece il progetto segue regolarmente il suo corso.

Presentemente si stanno facendo i rilievi per tradurre il progetto di massima pel definitivo studio particolareggiato.

Si assicura che l'ing. Bernardi nel proseguimento dei suoi studi, sia riuscito ad un sensibile miglioramento col variare alquanto il tracciato sul Giovo, il che ridurrebbe il percorso di 3 chilometri e diminuirebbe la pendenza sulla totale linea del 2 per 100.

Condotta di Acqua dall'Erro

Se non siamo male informati il progetto della condotta di acqua potabile dal torrente Erro sarebbe ripreso con serietà di intendimenti, tanto che, con un po' di buona volontà per parte del Comune ed i buoni uffici dell'On. Saracco per ottenere una concessione speciale dal Governo, la tanto sospirata condotta di acqua dal vicino confluente della Bormida potrebbe molto facilmente diventare un fatto compiuto.

Ecco quanto ci si narra in proposito.

Da alcuni ingegneri con a capo l'ingegnere Medici si sta studiando se sia possibile e conveniente attuare una presa d'acqua dall'Erro, e sembra, da quanto si è concluso sinora, che la cosa presenti tutti i coefficienti di buona riuscita.

L'Erro ha una corrente subalvea di molta portata e quel che più monta assai bene filtrata nella sua corsa attraverso la bellissima sabbia del torrente che tutti i nostri costruttori conoscono per i suoi pregi. Si è di questa corrente che si vorrebbe approfittare, e non vi ha dubbio che possa essere eccellente sotto ogni aspetto.

La condotta verrebbe prolungata sino ad Alessandria, che manca di buona acqua potabile. Come si vede l'idea è grandiosa, ma non manca di elementi per la riuscita. Potrebbero essere provvisti di acqua non solo Acqui ed Alessandria ma anche molti comuni intermedi.

Si vorrebbe per minor dispendio, ottenere la concessione di disporre la condotta lungo la banchina della ferrovia Acqui Alessandria.

S. E. Saracco, a quanto pare, non avrebbe male accolto l'idea. E per ora non sappiamo altro.

Una Tramvia Alessandria-Acqui per Castellazzo e Rivalta

Parecchi anni or sono si trattò per la costruzione di una tramvia fra Alessandria ed Acqui lungo la sinistra della Bormida, ma in seguito all'opposizione di alcuni fra i comuni componenti il consorzio che aveva costruito il ponte in ferro tra Strevi e Rivalta sul quale doveva passare la tramvia, la cosa fu messa a dormire. Ora sembra che accenni a risorgere, dappoichè leggiamo nella *Sveglia* di Alessandria del 31 testè spirato ottobre che la Giunta Municipale di Alessandria in una delle sue recenti sedute « si occupò di una proposta di tramvia fra Alessandria ed Acqui per Castellazzo e Rivalta. »

Non ne sappiamo altro su questo punto, e confessiamo che la cosa ci riesce affatto nuova non avendone avuto sinora il più piccolo sentore.

Ad ogni modo sia il benvenuto il nuovo progetto che allaccerà ad Acqui, col rapido ed economico mezzo della tramvia, non pochi comuni abbastanza importanti.

L'ORARIO CONTINUATO NELLE SCUOLE

Già da parecchi anni tocchiamo questo argomento, ma sempre colla stessa fortuna, cioè col non ottenerne nulla. Oggi vi ritorniamo sopra e vi ritorneremo, se sarà del caso, sinchè a forza di picchiare non riusciremo ad ottenere ascolto.

Oggidì specialmente che la legge ha imposto, ed ha fatto bene, l'istruzione obbligatoria, il bisogno di un orario continuato si impone.

Vi sono contadini che mandano alla scuola i loro figli dalle fini d'Acqui, cioè da parecchi chilometri di distanza, e coll'orario diviso in due parti i poveri bambini (fossero uomini pazienza) quelli che non hanno famiglie di conoscenza in città ove passare al caldo quelle due o tre ore che corrono fra una lezione e l'altra debbono girare per le strade al freddo acuto dell'inverno, o sotto l'andito di un portone mangiando un tozzo di pane o debbono fare alcuni chilometri per andare a casa a mangiare un po' di minestra calda. Conosciamo una povera bambina che in quel paio di ore deve fare quattro chilometri di andata ed altrettanti al ritorno attraverso strade montuose e difficilissime nelle giornate piovose. E ciò, compresa l'andata a scuola del mattino (coi freschi dal dicembre al marzo) ed il ritorno alla sera, forma la bellezza di 16 chilometri al giorno: Una bagatella per ragazzine di 7 od 8 anni..... che non sempre hanno i piedi ben coperti.

Non crediamo che vi possano essere gravi difficoltà a stabilire un orario continuato, almeno d'inverno, dappoichè in molti comuni è in vigore; onde ci raccomandiamo a chi può affinché si veda di accettare la nostra proposta. Si avranno le benedizioni di tante e tante famiglie di contadini i quali, coll'orario attuale, anzichè benedire, manderanno certamente a quel paese tanto l'istruzione obbligatoria quanto, ed a ragione,

chi ha fatto la legge senza provvedere a che questa riuscisse il meno possibile pesante per i poveri istruendi.

CORTE D'ASSISE

Ruolo delle cause

Il presidente della Corte, d'accordo colla Procura generale, ha ordinato parecchie modificazioni al Ruolo delle cause per cui lo riproduciamo colle ultime disposizioni.

Prima quindicina 5 Novembre: Prato Serafina, detenuta, infanticidio.

6-7 novembre: Dagna Carlo, Dagna Marcello, Dagna Vittorio, mancato omicidio.

8 novembre: Piana Luigi, detenuto, mancato omicidio.

9-12-13 novembre: Toso Maria, detenuta, omicidio.

13-15 novembre: Auleri Giuseppe, detenuto, omicidio volontario.

16 novembre: Pelizzari Domenico, detenuto, furto e mancato omicidio.

Seconda quindicina 19 novembre: Lasagna Maria, detenuta, incendio.

20-21-22 novembre: Morotti Cincinnato, detenuto, peculato e falso.

23-26 novembre: Gennaro Secondo, Porta Costantino e Scipione Stefano, liberi, furto e concorso.

27-28 novembre: Mal'atto Teresa, detenuta, infanticidio.

29-30 Novembre: Nobile Maria Rosa, detenuta, omicidio.

3 Dicembre e seguenti: Porta Stefano, detenuto, corruzione, falso e peculato.

Robbiano Giuseppe e Robbiano Teresa, liberi, correati in corruzione.

Scagliotti Margherita, latitante, spedita biglietti falsi.

Molinari Stefano, latitante, tentato omicidio.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 2 Novembre

(Nostro Telegramma Particolare.)

14 — 11 — 67 — 56 — 76

LA SETTIMANA

Caffè-Teatro Vittorio Emanuele — La inaugurazione di questo locale ebbe luogo ieri sera primo novembre e possiamo assicurare che è riuscito splendidamente; anzi ha molta analogia col famoso *Giardino d'Italia* di Genova.

La compagnia drammatica Gandini recitò con molto affiatamento la bella commedia di Dumas *La Moglie di Claudio* che il pubblico ascoltò religiosamente dal principio alla fine, senza che mai alcun rumore disturbasse il godimento dello spettacolo. Si distinsero specialmente la prima donna signora Amalia Boni, il primo attore signor Emilio Lattuada ed il brillante sig. Luigi Gandini, il quale fece poi sbellicare dalle risa nella vecchia farsa *La Tombola*.

Il duetto delle *Educandè di Sorrento* venne eseguito molto bene dalla signorina Gandini in unione al signor Barbieri, ambedue dotati di bella voce fresca e intonata.

Negli intermezzi molto bene l'orchestra composta di allievi del maestro Battioni.